

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all’art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 del 01/07/2016;

**VISTA** la direttiva dirigenziale prot. n 8078 del 9.05.17 con la quale, tra l’altro, si è disposto il “...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, giacenti agli atti dell’Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata, ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell’istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l’On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente.

**VISTA** la nota prot. n. 25189 del 30/05/2018 (assunta all’ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 8963 del 04/06/2018), con la quale il Comune di Canicattì (AG), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del piano di lottizzazione convenzionato in zona “C2” del vigente P.R.G. sito in c/da “Bastianella”.

**VISTA** la nota prot. n. 10099 del 18/06/2018, del Servizio 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al piano di lottizzazione convenzionato in zona "C2" del vigente P.R.G. sito in c/da "Bastianella", dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma.

**VISTE** le note - prot. 32638 del 27/06/2018 – Protezione Civile Servizio S.10 Sicilia Sud-Occidentale.

- prot. 72780 del 11/07/2018 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, Comando Corpo Forestale
- prot. 104699 del 21/06/2018 – ASP di Agrigento, Ufficio Sanitario di Canicattì.

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 14775 del 10/09/2018 con la quale sono stati trasmessi, per il tramite della Segreteria della C.T.S., gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del piano di lottizzazione convenzionato in zona "C2" del vigente P.R.G. sito in c/da "Bastianella", alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.

**VISTO** il parere n. 181 del 29/05/2019, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dallo Staff 2/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 10555 del 04/06/2019, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere che il piano di lottizzazione convenzionato in zona "C2" del vigente P.R.G. sito in c/da "Bastianella", non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni in esso contenute.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 181 del 29/05/2019, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 181 del 29/06/2019, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il piano di lottizzazione convenzionato in zona "C2" del vigente P.R.G. del comune di Canicattì, sito in c/da "Bastianella", **non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006, con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 181 del 29/06/2019.

**Art. 2)** Il Comune di Canicattì, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.

**Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì  
11/06/2019

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
On. Avv. Salvatore Cordaro  
firmato



Regione Siciliana  
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
 Commissione Tecnica Specialistica  
 per le autorizzazioni ambientali di  
 competenza regionale  
 Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO:** Comune di Canicatti (AG) – CLASSIFICA AG 1-8 – Piano di lottizzazione convenzionato in zona “C2” del vigente P.R.G. sito in c/da “Bastianella”.

**AUTORITA' PROCEDENTE:** Comune di Canicatti (AG)

**DITTA PROPONENTE:** Ficili – Giudice – Guarneri – Maira - Calcasola

**PROCEDIMENTO:** Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

**PARERE COMMISSIONE T.S.N. 181/2019 del 29/05/19**

**Vista** l'istanza del **Comune di Canicatti del 30/05/18 prot. n. 25189** (acquisita al prot. D.R.U. il 04/06/18 n. 8963) nella qualità di Autorità Procedente, con la quale ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;

**Vista** la nota prot. n. 14775 del 10/09/2018 con la quale il Servizio 2 U.O.S2.3, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso alla segreteria della C.T.S., ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, la documentazione relativa al progetto in oggetto;

**Visto** l'art.91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 rubricato “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l'art.44 della Legge Regionale n. 3 dc 17 maggio 2016;

**Visto** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Visto** il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, recante le norme sul funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**Vista** la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**Vista** la seguente documentazione in formato elettronico trasmessa a questa Commissione dal Servizio 2 dell'A.R.T.A. in data 10/09/18 prot. 14775 che consta dei seguenti documenti:

- documentazione progettuale (relazione tecnica, relazione geologica, planimetria catastale, planimetria catastale con sovrapposizione, zonizzazione, planimetria dimensionamento corpo di fabbrica, viabilità, acqua e fognatura, particolari costruttivi, computo metrico estimativo di massima, schema di convenzione, norme tecniche di attuazione, ricevuta bonifico);

- R.P.A.;

- Istanza dell'Autorità Procedente (Comune di Canicatti) del 30/05/18 prot. 25189 (acquisita al prot. D.R.U. il 04/06/18 n. 8963);

- Nota assessoriale prot. n. 10099 del 18/06/18 di avvio delle consultazioni;

- Nota S.C.M.A. prot. 104699 del 21/06/18 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;

- Nota S.C.M.A. prot. 32638 del 27/06/18 della Protezione Civile Regione Siciliana Servizio S.10 Sicilia Sud-Occidentale;

- Nota S.C.M.A. prot. 72780 del 11/07/18 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento;

**Considerato** che al termine della fase di consultazione al R.A.P. sono pervenuti i seguenti contributi dei S.C.M.A.:

- Nota S.C.M.A. prot. 104699 del 21/06/18 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;

- Nota S.C.M.A. prot. 32638 del 27/06/18 della Protezione Civile Regione Siciliana Servizio S.10 Sicilia Sud-Occidentale;

- Nota S.C.M.A. prot. 72780 del 11/07/18 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento;

**Rilevato** che dal contenuto dagli elaborati, dal Rapporto Ambientale Preliminare e dai documenti in merito, emerge quanto segue:

## **DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.**

### **Inquadramento territoriale**

Il Comune di Canicatti ha un territorio complessivamente esteso Ha 9186,00 (Kmq 91,86), compreso tra i territori dei Comuni di Naro, Castrofilippo, Racalmuto, Delia, Montedoro, Serradifalco e Caltanissetta.

Dal punto di vista della morfologia fisica è prevalentemente caratterizzato da colline di altezza compresa tra i 300 e i 650 m. (monte Bardaro 652m, monte Grotticelle 612 m) e con pendenze generalmente non accentuate.

Il reticolo idrografico è costituito essenzialmente dal fiume Naro e dai torrenti Mendola, Iacono e Gibellina.

### **Contesto idrogeomorfologico**

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

### **Elementi del paesaggio e vegetazione**

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è la presenza di rade alberature ed arbusti e siepi di recinzione.

### **Ecosistemi**

L'area in oggetto non ha una connotazione fortemente antropica, è a ridosso del centro edificato e non è interessata da "corridoi ecologici".

### **Clima acustico e qualità dell'aria**

La zona in oggetto non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana. La zona non è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata.

La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.

### **Inquinamento luminoso**

L'inquinamento luminoso, nel caso del piano di lottizzazione in oggetto, che prevede solamente l'illuminazione della breve strada di raccordo ed edificazione esclusivamente di tipo abitativo, non crea solamente un modesto impatto. Sarà comunque prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante

L'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade a led o a basso consumo al fine di contenere il consumo energetico.

### **Accessibilità dell'area**

L'accessibilità ai lotti sarà garantita da una strada di piano che sarà collegata alla viabilità esistente.

### **Recettori antropici sensibili**

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.

### **Reti tecnologiche**

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono presenti nella zona, e quindi le reti di piano saranno allacciate a quelle esistenti.

### **Vincoli e pareri**

La zona non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA..

Nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS).

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua.

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO**

L'area, nel vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n° 259/06, ricade in zona territoriale omogenea C/2.

Le norme tecniche di attuazione prevedono:

- indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 1,50 mc/mq;
- indice di fabbricabilità fondiaria non superiore a 2,50 mc/mq;
- altezza massima in ciascun punto del fronte m. 9,5 con non più di tre piani emergenti dal piano delle sistemazioni esterne;
- rapporto di copertura non superiore al 50%;
- distanza minima fra fabbricati m. 10, dal confine m. 5,0 ovvero in aderenza; tra pareti finestrate m. 10,0;
- distanza minima delle costruzioni dal ciglio stradale non inferiore a m. 5,0 e comunque a quanto stabilito per ciascuna categoria di strada dal Codice della strada rispettando in ogni caso la normativa antisismica vigente.

## PROPOSTA DI PROGETTO

Il piano prevede la suddivisione dell'area in zone nel rispetto degli standard urbanistici dettati dal D.M. 02/04/1968 n. 1.444 e dalle Norme di Attuazione allegate al vigente P.R.G. del comune di Canicattì.

Il progetto, mira alla creazione di n. 4 lotti tutti per edilizia residenziale in grado di integrarsi ed armonizzarsi perfettamente con il contesto orografico e paesaggistico in esame.

L'accessibilità avviene mediante l'accesso da via Linosa e da via Cigna, già urbanizzate, con la formazione di una strada di piano in modo da poter dare accesso sia ai lotti che alle superfici destinate a parcheggi, verde attrezzato, interesse generale ed istruzione. Uno dei lotti (il n. 4) avrà accesso diretto dalla viabilità esistente.

Dimensionamento:

Superficie territoriale: 7.135,00 mq

Indice di densità territoriale: 1,50 mc/mq

Superficie per viabilità: 636,00 mq

Volume edilizia residenziale: 6.421,50 mc

Numero unità edilizie: n. 4

Numero di abitanti insediabili: n. 65

La viabilità in progetto consiste in una strada a fondo cicco, con piazzale di manovra, che permetterà l'accesso ai lotti e alle superfici destinate a parcheggi, verde attrezzato, interesse generale ed istruzione. La pavimentazione stradale prevista è del tipo classico con conglomerato bituminoso.

Le urbanizzazioni sono costituite da aree adibite ad: istruzione mq 293,00, interesse generale mq 231,00, verde pubblico/attrezzato mq 585,00.

L'area a verde attrezzato (mq 585,00) sarà piantumata con essenze arboree tipiche del luogo.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria, viabilità pubblica, acquedotto, fognatura, energia elettrica e rete gas-metano.

La rete fognaria di piano si allaccia alla rete esistente, costituita da un sistema misto, con recapito finale nel depuratore comunale.

La superficie fondiaria è suddivisa in n° 4 lotti.

All'interno di ciascun lotto è prevista la realizzazione di n° 1 corpo di fabbrica.

### I manufatti edilizi

Il progetto prevede la costruzione di n. 4 edifici destinati ad abitazione, con n. 3 elevazioni fuori terra e copertura con falde inclinate a 45°.

Lotto	Superficie Lotto	Superficie Impermeabile	Superficie Permeabile	Aree a Verde	% Sup. Impermeabile del Lotto
1	482,00	121,00	152,00	209	25%
2	451,00	121,00	152,00	178,00	27%
3	518,00	121,00	152,00	245,00	23%
4	797,00	212,00	200,00	385,00	25%

Gli edifici in progetto sono dei fabbricati con tutti i fronti liberi.

Gli appartamenti hanno una superficie utile variabile tra 90 e circa 110 mq.

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è a falde inclinate a 45° coibentata con lastra di polietilene da cm 2 o similari e manto di copertura con tegole. Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in laterizio, intonacato internamente ed esternamente. In questa maniera sarà possibile garantire eccellenti prestazioni di efficienza energetica e termoigrometrica.

Gli infissi saranno in alluminio e vetro camera in modo da ottenere un buon livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche locali.

È prevista la possibilità che la copertura possa ospitare collettori solari in grado di soddisfare il fabbisogno dei singoli edifici.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura dovranno essere scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili, con particolare attenzione alla formaldeide, nell'arco di tempo che comprende la vita utile dell'edificio.

### **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni in laterizio ad alta efficienza energetica che permettono un elevato isolamento termico senza l'impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli e poliuretani.

I serramenti finestrati saranno con telaio in metallo piuttosto che a telaio in PVC. L'isolamento termico della copertura sarà realizzato in polistirene espanso con pannelli di spessore pari a 2 cm o similari) o con isolamento realizzato in materiali naturali quali fibra di legno o lana di roccia.

### **Energia primaria per il riscaldamento**

Gli edifici a progetto saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria.

Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile per una percentuale non inferiore al 35%, mentre l'integrazione per la sola produzione di acqua sanitaria da parte di sistemi ad energia rinnovabile non sarà inferiore del 50%, come per altro previsto dal D.Lgs. 28/2011.

### **Permeabilità del suolo**

Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.

Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

### **Risparmio Idrico**

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri per ogni edificio, per supplire alla erogazione dell'acqua che avviene settimanalmente.

Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Cautelativamente

si considera un risparmio pari al 40%. Gli scarichi dei w.c. saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10.000 l/anno a persona.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino.

### ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A

- Con nota del **30/05/18 prot. 25189** (acquisita al prot. D.R.U. il 04/06/18 n. 8963) il **Comune di Canicattì** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;

- Con nota prot. 10099 del 18/06/18 il Servizio 2 "Affari Urbanistici Sicilia Occidentale" ha dato avvio alle consultazioni;

- In data 21/06/18 prot. 104699 l'ASP di Agrigento Ufficio Sanitario di Canicattì ha rilasciato parere che riporta:

*Si conferma il parere favorevole espresso in data 16/03/18 "Visti gli elaborati grafici del progetto, fatti salvi il parere del Direttore dell'Ufficio tecnico comunale, la conformità agli strumenti urbanistici, nonché altri pareri di pertinenza comunale o di altri enti, per quanto di pertinenza si esprime parere favorevole".*

- In data 27/06/18 prot. 32638 la Protezione Civile della Regione Siciliana Servizio S.10 Servizio Sicilia Sud-Occidentale ha rilasciato parere che riporta:

*Si riscontra la nota a margine e si comunica che eventuali competenze di questo Ufficio, in materia ambientale, potrebbero configurarsi solo in merito alla valutazione di Piani di Protezione Civile Comunale.*

- In data 11/07/18 prot. 72780 l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento U.O.21 "Attività di Vigilanza sul Territorio - Tutela - Vincolo Idrogeologico" ha rilasciato parere che riporta:

*L'area interessata dall'intervento in argomento, non rientra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza.*

Tenuto conto, altresì, che gli S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo al Servizio 2 dell'A.R.T.A. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

## POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente; non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

### Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il piano non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario non superiore a 2,50 mc/mq.

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come descritto precedentemente.

I fabbricati sono previsti con massimo n. 3 piani fuori terra, con possibilità di piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni.

### Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni e dei vari allacci alle reti pubbliche possano essere realizzate senza interferenze tra di loro.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del lotto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione dell'area con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.

Si provvederà successivamente alla costruzione della strada di accesso, al grezzo, con tutte le reti di sottosuolo, allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, nella costruzione dei muri di recinzione. Infine si proseguirà il completamento dei fabbricati e delle opere di urbanizzazione.

### **Produzione di rifiuti**

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 30 mc. di materiale che dovrà essere conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate.

Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata (o soluzioni alternative).

### **Alimentazione idrica**

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 2.200 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

### **Scarichi Idrici**

E' previsto un collegamento con la rete fognaria esistente.

### **Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica**

E' previsto un impianto apposito di cantiere, con allaccio alla fornitura pubblica.

### **Viabilità**

Si prevede di realizzare n. 1 entrata corrispondente con l'uscita collegata con la viabilità esistente. Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue:

fase di scavo: avverrà in 0,5 mesi. Si valutano circa 1.050 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riuso.

Qualsiasi percorso sarà scelto non interessa aree di vincolo.

## Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

## Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

### CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che il piano di lottizzazione per l'edificazione di un lotto di terreno sito in zona omogenea C2 in c/da Bastianella del Comune di Canicattì (AG):

- prevede la realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da n. 4 corpi di fabbrica su un'area estesa complessivamente mq 7.135,00, su cui si prevede di insediare complessivi mc 6.421,50;
- che l'area oggetto d'intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n. 259/06, ricade in zona territoriale omogenea C/2, con indice di fabbricabilità di 1,50 mc/mq;
- che l'area è servita da viabilità pubblica;
- che l'area, sotto l'aspetto paesistico, non è soggetta a vincolo paesaggistico come da nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento prot. n. 5248/4 del 01/06/2017.;
- che sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere del Genio Civile di Agrigento n. 1786 del 11/07/16;
- che è stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario prot. n. 47061 del 16/03/18;
- che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- che l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R., etc.;

- che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di cui agli allegati III e IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.

**Valutata** la documentazione fornita dall'Autorità Procedente Comune di Canicatti e i contributi espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime

### PARERE

Sul Piano di lottizzazione convenzionato in zona C2 del PRG in c/da Bastianella comune di Canicatti, **sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. con le condizioni che si riportano a seguire:**

1. riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
2. limitare le superfici impermeabilizzate;
3. limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
4. realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
5. mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
6. limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
7. usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
8. schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
9. le acque reflue delle costruzioni dovranno essere convogliate in fognatura pubblica;
10. poiché l'opera ha un impatto potenziale sulla componente suolo e sulla componente acqua, occorre recepire il principio dell'invarianza idraulica per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre occorre adottare misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta e il riciclo delle acque meteoriche previo eventuale trattamento primario e se necessario anche secondario e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero in pozzi disperdenti, compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, l'allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/77 e il D.Lgs 152/06;

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo quanto indicato negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

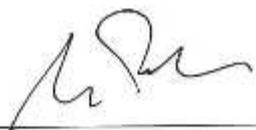
**I Commissari:**

1. FONTE ALBERTO - Presidente
2. BONACCORSO ANGELO
3. CANNAVO' FRANCESCO
4. CASONE SANTI MARIA
5. DI SALVO BARTOLOMEO
6. DOLCE FERDINANDO
7. FAMA' FABIO
8. LA BARBERA CARMEN
9. LEONE VALERIA
10. LIPARI PIETRO
11. LO BIONDO MASSIMILIANO
12. MARTORANA M. ASSUNTA
13. MONTALBANO LUIGI
14. MONTI DANIELE

*Alberto Fonte*  
\_\_\_\_\_  
**ASSENTE**  
\_\_\_\_\_  
**ASSENTE**  
\_\_\_\_\_  
**ASSENTE**  
\_\_\_\_\_  
**ASSENTE**  
\_\_\_\_\_  
*Fm*  
\_\_\_\_\_  
*Fabio Fama'*  
\_\_\_\_\_  
*Carmen La Barbera*  
\_\_\_\_\_  
*Valeria Leone*  
\_\_\_\_\_  
*Pietro Lipari*  
\_\_\_\_\_  
*Massimiliano Lo Biondo*  
\_\_\_\_\_  
*Marta Assunta Martorana*  
\_\_\_\_\_  
*Luigi Montalbano*  
\_\_\_\_\_  
*Daniele Monti*  
\_\_\_\_\_

*[Handwritten marks]*

15. PAMPALONE SALVATORE

  
\_\_\_\_\_

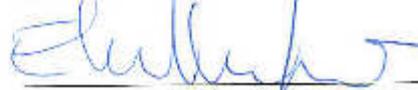
16. RICCO DAVIDE

  
\_\_\_\_\_

17. RIZZO CLAUDIO

  
\_\_\_\_\_

18. SCIORTINO ELEONORA

  
\_\_\_\_\_

19. TOMASINO MARIA CHIARA

**ASSENTE**

20. VELLA PIETRO

  
\_\_\_\_\_

21. VERSACI BENEDETTO

**ASSENTE**

